



VERBALE RIUNIONE del CONSIGLIO DIRETTIVO A.S.D. BRAC Italia Roma del 05 Maggio 2020

Il **Consiglio Direttivo** dell'A.S.D. BRAC Italia - Sede di Roma, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno, (la riunione si è svolta mediante collegamento in video conferenza per l'impossibilità dei Consiglieri e del Presidente di riunirsi a causa delle note restrizioni dovute all'emergenza COVID-19):

Ordine del giorno

- Valutazione della possibile riapertura della struttura di tiro di BRAC Italia Roma tramite analisi del DCPM del 26 Aprile 2020 e di tutta la documentazione prodotta dagli enti preposti all'uopo, più particolarmente del Rapporto denominato "Lo sport riparte in sicurezza" da cui sono scaturite le "linee guida" da seguire per la ripresa delle attività sportive su tutto il territorio nazionale;
- Valutazione sull'opportunità di affidare lo sfalcio dell'erba del campo di tiro a Roberto (figlio di Giulia), per un riconoscimento una tantum da concordare;
- Punto di ristoro;
- Varie ed eventuali.

Analisi e valutazione possibilità di riapertura della struttura di tiro.

Il Presidente Marco Gonella apre la discussione ed espone ai membri del C.D. collegati in video conferenza gli aggiornamenti relativi alla situazione all'erta COVID-19 "FASE 2" relativamente alla possibilità di riapertura della struttura di tiro a seguito di tutti gli eventuali adempimenti previsti dalla documentazione citata nel primo punto dell'ordine del giorno.

La discussione verte sulle difficoltà, difficilmente superabili, dovute agli innumerevoli adempimenti previsti, principalmente alla disponibilità di personale addetto alla supervisione e controllo dell'osservanza delle nuove e innumerevoli regole da seguire per la disinfezione delle attrezzature e quant'altro previste nel documento "Linee guida".

A monte di qualsiasi procedura di ripresa delle attività sportive, sorge l'obbligo di impiantare un circuito stabile di controllo della struttura e degli operatori sportivi (comportamento etico, allineamento alle norme stabilite, ecc.) che ne usufruiscono. Tale circuito dovrebbe essere composto dai membri del C.D., limitato pertanto alle 5 unità che lo compongono.

Tale controllo implica per il C.D. la disponibilità ad approntare turni giornalieri di accompagnamento degli "operatori sportivi" (tutti i Soci dell'A.S.D.) durante le sessioni di tiro, eventualmente prenotate tramite un apposito programma, anticipatamente predisposto proprio allo scopo di affrontare la riapertura del campo di tiro, reso disponibile sull'Home page del Portale dell'A.S.D. oltre alle operazioni di igienizzazione e sanificazione da porre in essere al termine delle sessioni di tiro.

Il Consiglio Direttivo:

Valutato il pesante impegno personale che deriverebbe dall'istituzione del suddetto circuito di controllo;

Valutate tutte le prescrizioni, parte delle quali economicamente onerose, per allineare la struttura ai dettami indicati quali:

- **predisposizione** ed allestimento di percorsi obbligati di accesso/uscita al sito;

- predisposizione ed allestimento di una segnaletica specifica a monito della particolare situazione contingente;
- predisposizione e gestione di peculiari sistemi di igienizzazione giornaliera e sanificazione periodica di tutta la struttura e delle attrezzature di uso comune,

Valutate le difficoltà e i gravi rischi di salute in cui potrebbero incorrere gli “operatori sportivi”, se l’A.S.D. non risultasse perfettamente allineata ai criteri di legge, a cui si aggiungono i rischi di tipo giudiziario che graverebbero sui componenti del C.D. e, soprattutto, sul Presidente, nel caso di eventuali infezioni o incidenti,

decide all'unanimità di non procedere alla riapertura del Campo di Tiro, che resterà chiuso e inagibile agli “operatori sportivi” fino a data da definirsi.

Valutazione sull'opportunità di affidare lo sfalcio dell'erba...

Il Consiglio Direttivo:

affronta la discussione su questo argomento dell'ordine del giorno, inserito dal Presidente.

Sussistono due alternative:

- commissionare la pulizia del campo a ditta specializzata (analogamente a quanto fatto lo scorso anno);
- affidare il compito al figlio di Giulia, Roberto.

Dopo varie riflessioni in merito, si addivene alla conclusione che è economicamente più vantaggioso usufruire di Roberto incaricandolo di un paio di sfalci (uno da praticare ora ed un prossimo tra giugno e luglio p.v. (si suppone una cifra di 50€ per volta), piuttosto che dover utilizzare i servizi di una ditta che interverrebbe con i propri mezzi e costi indubbiamente più alti.

decide all'unanimità di affidare le operazioni di sfalcio al figlio di Giulia.

Quote associative

Il Consiglio Direttivo:

affronta e discute il problema, sollevato dal Consigliere Cascino, circa il mancato utilizzo della struttura, da parte dei Soci, nel particolare momento e di un eventuale rimborso o rivisitazione proporzionale dell'attuale quota annua.

Tenuto tuttavia, conto dell'esiguo esborso, derivante (12,5 €. mensili),

decide all'unanimità di rimandare ad altro momento l'ipotesi di eventuali rimborsi o ritocchi delle attuali quote associative.

Punto di ristoro

Il Consiglio Direttivo:

Al di là delle implicazioni derivanti dalla pratica delle discipline di istituto dell'ASD, il punto di ristoro della struttura è gestito da una proprietà indipendente che non ha alcun riferimento con l'istituzionalità di BRAC Italia.

Prende atto, pertanto, che il punto di ristoro dovrebbe e/o potrebbe essere utilizzabile da chiunque, nel rispetto le dovute cautele e il distanziamento sociale già previsto per questo tipo di esercizi.

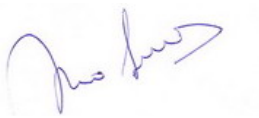
Esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno il C.D. dichiara conclusa l'odierna riunione.

Le prescrizioni determinate nella stessa concorreranno alla stesura di un documento da rendere disponibile per le consuete vie brevi (chat WhatsApp BRAC ITALIA ROMA LINK) e sul Portale dell'A.S.D.

Fatto letto e sottoscritto alla data di cui sopra.

Il Consiglio Direttivo

Marco Gonella



Mauro Ciancamerla



Giovanni Cascino



Pino Mincio



Antonella De Santo

